

Un nuovo patto sociale per l'Italia



L'Associazione Nazionale "I Diritti del Debitore" non è un semplice ufficio legale, ma un Laboratorio di Innovazione Sociale e un presidio per la democrazia.

Il bisogno insoddisfatto è il contenitore dell'illegalità. Non c'è libertà se non c'è giustizia sociale, non c'è salute se regna l'angoscia economica, e non ci sarà mai vera sicurezza finché il bisogno sarà l'unico orizzonte possibile.

Risolvere la crisi finanziaria del singolo è la strategia più efficace
per rendere l'intera comunità più forte, resiliente e sicura.



Oltre il Debito, la Dignità: Il Riequilibrio Solidale come Motore di Sicurezza Sociale

L'Associazione Nazionale "I Diritti del Debitore" trasforma l'inerzia del debito in un percorso di riabilitazione economica e umana. Attraverso un modello integrato, il riequilibrio solidale diventa lo strumento per sottrarre i cittadini all'illegalità e restituire loro dignità e cittadinanza attiva.

La Sfida: Il Debito come Contenitore di Illegalità



**Il bisogno come
terreno per il crimine**



L'emarginazione finanziaria crea una "terra di nessuno" che alimenta l'usura e la criminalità organizzata.

**Un trauma esistenziale
e sanitarlo**



Il debito è un determinante sociale che scatena gravi patologie psichiche, richiedendo un approccio terapeutico-legale.

**Un pericolo per
la democrazia**



Senza stabilità economica per i cittadini, la sicurezza collettiva e la tenuta democratica sono a rischio.

La Visione: Il "Fresh Start" per la Rinascita Sociale



**Il modello della
"Prescrizione Sociale"**



Integrare la consulenza sul debito nei percorsi di cura sanitaria per i soggetti più vulnerabili.

**L'esdebitazione
come sicurezza reale**



Un cittadino liberato dal debito inesigibile torna a essere una risorsa legale e produttiva per lo Stato.

1 Miliardo di euro di impatto



Oltre 2.900 casi gestiti per trasformare debiti inerti in riabilitazione produttiva e risparmio sistemico.

OLTRE IL DEBITO, LA DIGNITÀ

Passato, presente e futuro nella lotta alla povertà, all'usura e all'esclusione finanziaria

Associazione Nazionale "I Diritti del Debitore" ETS

Report 2025

LETTERA DI PRESENTAZIONE

Alla cortese attenzione delle Istituzioni, degli Stakeholder e dei Partner del Terzo Settore.

*In un momento storico in cui l'instabilità economica globale si riflette pesantemente sulla tenuta sociale del nostro Paese, l'Associazione Nazionale "I Diritti del Debitore" sente il dovere di presentare non solo un resoconto delle proprie attività, ma una vera e propria visione per il futuro. **Il presente Book costituisce un punto fermo sull'attività svolta fino alla data di pubblicazione e delinea la roadmap strategica per gli anni a venire.***

Il sovraindebitamento non è una colpa individuale, ma una patologia del sistema che, se non curata, conduce all'esclusione finanziaria, alla povertà estrema e, purtroppo, all'usura. Il documento che avete tra le mani, intitolato "2025 Oltre il Debito, la Dignità", è la testimonianza di come il rigore della tecnica legale possa e debba unirsi alla profondità dell'etica sociale.

*Negli ultimi anni, attraverso la nostra rete nazionale di Organismi di Composizione della Crisi (OCC) e i nostri Consulenti Multiprofessionali, abbiamo gestito un volume di debito superiore al **miliardo di euro**. Ma dietro questa cifra imponente non ci sono solo numeri: ci sono famiglie che hanno salvato la propria casa, imprese che sono tornate a produrre e cittadini che hanno ritrovato il diritto di guardare al domani.*

*Il nostro modello si fonda sulla **Sussidiarietà Circolare**. Collaboriamo con Regioni, ASP, Prefetture e realtà come la Fondazione Don Calabria e l'Associazione Seconda Chance, perché crediamo che la **"seconda opportunità"** sia un diritto sancito dalla nostra Costituzione e dalle più recenti **Direttive Europee**.*

Questo Book illustra la nostra architettura:

- *La solidità della **gestione tecnica** e dell'ingegneria societaria;*
- *L'innovazione del **supporto psicologico** strutturale;*
- *L'impegno nella **giustizia riparativa** e nella prevenzione dell'usura.*

Invitiamo ogni lettore a considerare questo documento come un punto di partenza per nuove sinergie. Perché riequilibrare il debito non significa solo fare giustizia contabile.

**Associazione Nazionale
I Diritti del Debitore ETS
Salvatore Alessandro**

Associazione "I DIRITTI DEL DEBITORE" ETS

Associazione di Promozione Sociale

Corso Sicilia 10 Sc A II° piano 95124 Catania

Tel. 095 310314 - 3392000463 - 345 1351482 Partita IVA 05039630875 IBAN IT 30 K 02008 16945 000102446170

E mail : idirittideldebitore@gmail.com PEC : idirittideldebitore@pec.it Internet : www.idirittideldebitore.it www.idirittideldebitore.com www.psicologo-sociale.it

www.consultorio-famiglie.it www.consultorio-imprese.it www.consultorio-cooperative.it F.B. I Diritti del debitore

INTRODUZIONE

Oltre il Bisogno: La salvaguardia della dignità umana

L'insolvenza non è mai un dato puramente numerico; è **una ferita sociale che colpisce l'identità profonda dell'individuo, della famiglia e dell'impresa.**

In un'epoca segnata da crisi sistemiche e da un'erosione costante del potere d'acquisto, l'Associazione Nazionale "I Diritti del Debitore" nasce con una missione che va oltre la consulenza tecnica:

il riposizionamento della dignità umana al centro delle dinamiche economiche.

1. La Filosofia "Oltre il Bisogno"

Il titolo di questa introduzione riassume il nostro paradigma.

Intervenire "oltre il bisogno" significa non limitarsi a tamponare l'emergenza finanziaria immediata, ma analizzare le cause profonde dell'esclusione.

Il debito patologico spesso trascina con sé il crollo dei legami affettivi, la perdita della salute psicofisica e l'isolamento civile.

La nostra visione mira a trasformare il "debitore esecutato" in un **"soggetto economico rigenerato"**, restituendogli il diritto di cittadinanza attiva e la capacità di sognare un futuro.

2. Il Contrasto alla Povertà e la Lotta all'Esclusione Finanziaria

L'Italia affronta una sfida senza precedenti: **il fenomeno dei "lavoratori poveri"** e delle famiglie che, pur producendo reddito, non riescono a far fronte a imprevisti o al rialzo dei tassi.

- **L'Esclusione Finanziaria:** Essere segnalati nelle centrali rischi significa subire una "morte civile" economica. L'Associazione opera per scardinare questo stigma, promuovendo percorsi di riabilitazione creditizia che permettano il rientro nel circuito legale.
- **La Prevenzione:** Identificare i segnali pre-crisi è l'unico modo per evitare che il sovraindebitamento diventi un baratro irreversibile.

3. La Via Legale come Argine all'Usura

L'usura prospera dove lo Stato e il sistema bancario arretrano.

In questo vuoto, l'Associazione si pone come presidio di legalità.

Promuovere il ricorso alle procedure di composizione della crisi (ex Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza) **non è solo una scelta tecnica, ma un atto di resistenza civile.** "Ogni procedura di esdebitamento conclusa con successo è una vittoria sottratta alla criminalità organizzata e un cittadino restituito alla legalità."

4. Il Documento "Oltre il Bisogno": Contenuti e Visione

Questo book non è una semplice presentazione, ma la sintesi del documento programmatico "Oltre il Bisogno". Al suo interno sono tracciate **le linee guida per una nuova "architettura del sociale" che recepisce in pieno l'approccio multidisciplinare richiesto dalla Direttiva (UE) 2023/2225 e dal nuovo Piano di Azioni Nazionale per la Salute Mentale (PANSM) 2025-2030.**

Il nostro modello si fonda sui seguenti pilastri, che **integrano la dimensione sociale e sanitaria:**

- L'etica del credito che **sostituisce l'aggressività della riscossione.**
- La sussidiarietà circolare che vede l'Associazione collaborare strutturalmente con Istituzioni, Enti Locali e Terzo Settore, in linea con l'Art. 55 del Codice del Terzo Settore.
- **Il supporto psicologico, tecnico e legale che è considerato parte integrante della soluzione** (come richiesto dall'Art. 3, punto 22 della Direttiva UE), **riconoscendo che il sovraindebitamento è un determinante sociale di patologie psichiche gravi** (PANSM 2025-2030)."

CAPITOLO 1

Il Piano di Azioni: Strategie e obiettivi sistemici per il risanamento

Il Piano di Azioni dell'Associazione Nazionale "I Diritti del Debitore" non è un semplice elenco di interventi, ma un **modello d'impatto sistemico** finalizzato alla stabilità macroeconomica e alla coesione sociale.

La nostra strategia si articola su tre direttrici fondamentali:

Prevenzione
Gestione Tecnica
Riabilitazione.

1. L'Analisi del Fabbisogno e la Diagnosi Precoce

Il primo pilastro del piano è l'intercettazione della crisi prima che diventi irreversibile.

- **Osservatorio Permanente: Monitoraggio dei flussi di indebitamento a livello regionale per identificare i "cluster"** di popolazione più a rischio (es. famiglie monoreddito, micro-imprese colpite dal rincaro energetico).
- **Check-up Finanziario Gratuito:** Un protocollo di analisi iniziale che permette al debitore di comprendere la reale gravità della propria situazione, distinguendo tra illiquidità temporanea e insolvenza strutturale.

2. Le Strategie di Intervento Tecnico-Legale

Il cuore del piano operativo è l'applicazione rigorosa e innovativa del **Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza (CCII)**.

Le azioni si concentrano su:

- **Ristrutturazione del Debito del Consumatore:** Utilizzo delle procedure per lo stralcio del debito non onorabile, garantendo al contempo il mantenimento dei mezzi di sussistenza per il nucleo familiare.
- **Esdebitazione del Debitore Incapiente**
- **Concordato Minore e Liquidazione Controllata:** Strumenti attivati per dare una via d'uscita dignitosa a chi ha perso tutto, bloccando le azioni esecutive e i pignoramenti che paralizzano la vita del cittadino e delle Imprese.
- **Composizione Negoziata della Crisi d'Impresa** con Piani di risanamento aziendali transazione fiscale e riduzione solidale del debito.

3. Obiettivi Sistemici: Il "Fresh Start" come Valore Pubblico

Il piano punta a un obiettivo che va oltre il singolo caso: il **Reintegro Produttivo**.

- **Riduzione del Carico Giudiziario:** Promuovendo la composizione assistita e l'accordo stragiudiziale, l'Associazione contribuisce a deflazionare il contenzioso civile nei Tribunali italiani.
- **Contrasto all'Economia Sommersa:** Un debitore "esdebitato" torna a fatturare, a pagare le tasse e a consumare nel circuito legale, sottraendo braccia e risorse al mercato nero o al lavoro irregolare.
- **Stabilità del Sistema Creditizio:** Collaborazione con gli istituti di credito per trasformare crediti deteriorati (NPL) in flussi di rientro sostenibili, evitando perdite totali e lunghe procedure esecutive infruttuose.

CAPITOLO 2

Chi Siamo: L'Architettura del Terzo Settore e la Forza della Sussidiarietà

L'Associazione Nazionale "I Diritti del Debitore" è un Ente del Terzo Settore (ETS) con personalità giuridica, iscritto al RUNTS, che opera come Associazione di Promozione Sociale (APS).

La nostra identità si fonda sul principio della **sussidiarietà circolare**, collaborando attivamente con le Pubbliche Amministrazioni per la gestione di servizi di utilità sociale complessi.

1. La Co-Progettazione: L'Articolo 55 del CTS come Modello Operativo

Non operiamo come semplici fornitori di servizi, ma come **co-progettisti**.

Ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017, lavoriamo fianco a fianco con le istituzioni per definire i bisogni dei territori e attuare soluzioni innovative.

Questo approccio ci permette di integrare **le competenze tecniche dell'Associazione con le risorse e la visione delle Amministrazioni Pubbliche.**

2. La Rete dei Consulori Regionali:

Abbiamo depositato e attivato proposte progettuali triennali che mirano alla creazione di una **Rete di Consulori Sociali Multiprofessionali.**

- **Regione Lazio e Campania:** Il modello prevede centri specializzati nella gestione del debito, dove famiglie e imprese in crisi trovano supporto legale, psicologico ed educazione finanziaria.
- **Target Specifici:** L'intervento è mirato non solo al sovraindebitamento generico, ma anche alle crisi derivanti da usura, povertà estrema e ludopatia.
- **Track Record:** La nostra rete di professionisti (Gestori della Crisi) ha gestito **2.964 procedure**, per un monte debiti complessivo trattato superiore a **1 miliardo di euro.**

3. L'Integrazione Socio-Sanitaria: La Partnership con l'ASP di Catania e il recepimento del PANSM

Un pilastro fondamentale della nostra operatività è il progetto nell'ambito del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027, in collaborazione strutturale con l'ASP di Catania e il Ministero della Salute.

Questa sinergia è cruciale per il recepimento degli indirizzi del Piano di Azioni Nazionale per la Salute Mentale (PANSM) 2025-2030, **che riconosce il sovraindebitamento come un determinante sociale di patologie psichiche gravi.**

- **Focus sull'Integrazione Socio-Sanitaria:** Operiamo per superare la frammentazione tra cura medica e intervento sociale, facilitando l'accesso ai servizi sanitari per i soggetti in stato di vulnerabilità socio-economica. Il nostro modello si configura come un esempio di Prescrizione Sociale (Social Prescribing) per l'assistenza sul debito, con possibilità di attivazione tramite il Budget di Salute.

4. Il Partenariato Nazionale con la Fondazione Don Calabria: Dettaglio del Ruolo nel Progetto "Percorsi di Partecipazione"

L'Associazione Nazionale "I Diritti del Debitore" partecipa al progetto di rilevanza nazionale "Percorsi di Partecipazione" (Avviso n. 2/2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) in qualità di Partner strategico **della Fondazione Don Calabria per il Sociale ETS (Capofila).**

- **Funzione Assegnata:** L'Associazione è responsabile dell'attivazione di Sportelli telematici su sovraindebitamento e prevenzione usura, portando nel progetto la propria *expertise* tecnica sulla crisi del debito e l'inclusione finanziaria.

Questa collaborazione rafforza la nostra capacità di intervento su scala nazionale, unendo il

Associazione "I DIRITTI DEL DEBITORE" ETS

Associazione di Promozione Sociale

Corso Sicilia 10 Sc A II° piano 95124 Catania

Tel. 095 310314 - 3392000463 - 345 1351482 Partita IVA 05039630875 IBAN IT 30 K 02008 16945 000102446170

E mail : idirittideldebitore@gmail.com PEC : idirittideldebitore@pec.it Internet : www.idirittideldebitore.it www.idirittideldebitore.com www.psicologo-sociale.it

www.consultorio-famiglie.it www.consultorio.imprese.it www.consultorio-cooperative.it F.B. I Diritti del debitore

presidio specialistico per l'inclusione finanziaria con la storica capillarità e competenza del sistema Don Calabria nel settore del disagio sociale.

CAPITOLO 3

Una rete di protezione a livello nazionale: La nostra presenza sul territorio per intercettare il bisogno

L'Associazione Nazionale "I Diritti del Debitore" ha costruito negli anni una struttura capillare capace di coprire quasi l'intero territorio nazionale.

Non si tratta solo di una presenza amministrativa, ma di un presidio fisico che permette di intercettare il bisogno lì dove si manifesta: nelle province, vicino ai tribunali e all'interno del tessuto sociale più esposto.

1. Analisi della Rete Territoriale (Sedi e Tribunali)

La capillarità: è presente, con proprie affiliate, in 15 Regioni con 84 Sportelli e presidia i nodi nevralgici di 61 Tribunali in tutta Italia. Spicca la densità in Sicilia (24 sedi), Campania (10 sedi) e Lazio, dove la sola città di Roma conta 5 presidi strategici.

La partnership con i Consulenti del Lavoro (CdL) funge da moltiplicatore di efficacia, permettendo di presidiare anche province minori ma ad alto tasso di crisi d'impresa.

La Rete dei Professionisti: La Forza Operativa sul Campo

A dare forza e concretezza a questa vasta infrastruttura è la rete di **professionisti advisor**, composta da **1.097 Advisor e Legali**, che presentano istanze alle nostre Associazioni Territoriali Federate ed i loro Organismi.

Questa densità di professionisti che utilizzano le nostre strutture riflette la nostra capacità di assistere in modo puntuale i cittadini.

Tabella X: Distribuzione degli Advisor e Legali per Regione

Regione	Numero Advisor / Legali
Sicilia	524
Veneto	213
Puglia	96
Friuli Venezia Giulia	91
Toscana	54
Abruzzo	29
Campania	23
Lombardia	18
Lazio	11
Calabria	9
Molise	9
Basilicata	7
Marche	5
Valle d'Aosta	4
Piemonte	4
TOTALE COMPLESSIVO	1.097

Da una prospettiva sociologica, l'estensione di questa copertura, unita al numero così elevato di professionisti, riflette la consapevolezza che il sovraindebitamento richiede una "micro-intercettazione" del bisogno.

Ogni advisor agisce in autonomia come un baluardo non solo contro il fallimento finanziario, ma anche contro l'isolamento civile e il rischio usura, elementi strettamente correlati a patologie psichiche

Tabella 1: Elenco Analitico Regioni, Sportelli e Tribunali

Regione	Sportelli e Sedi Fisiche (Dettaglio)	Tribunali di Competenza
Abruzzo	Teramo, Pescara	Teramo, Pescara
Basilicata	Potenza (Consulenti del Lavoro), Lagonegro (Consulenti del Lavoro)	Potenza, Lagonegro
Calabria	Catanzaro (Consulenti del Lavoro), Lamezia Terme (Consulenti del Lavoro), Reggio Calabria	Catanzaro, Lamezia Terme, Reggio Calabria
Campania	Avellino, Benevento, Caserta, S.M. Capua Vetere, Napoli, Napoli Nord, Nocera, Nola, Salerno, Torre Annunziata	Avellino, Benevento, Caserta, S.M. Capua Vetere, Napoli, Napoli Nord, Nocera Inferiore, Nola, Salerno, Torre Annunziata
Friuli V.G.	Pordenone, Trieste, Udine	Pordenone, Trieste, Udine
Lazio	Roma (5 sedi: Via Monte Cervialto, Viale Giulio Cesare, Via Giampiero Combi, Viale Eritrea, Via Volsinio), Cassino (Consulenti del Lavoro), Cassino, Frosinone (Consulenti del Lavoro), Latina (Consulenti del Lavoro)	Roma, Cassino, Frosinone, Latina
Lombardia	Milano (4 sedi: Piazza Bottini, Via M. Gioia, Via C. Ravizza, Via G. Fantoli)	Milano
Marche	Ascoli Piceno, Pesaro	Ascoli Piceno, Pesaro
Molise	Isernia, Campobasso	Isernia, Campobasso
Piemonte	Torino	Torino
Puglia	Brindisi, Oria, San Michele Salentino, Foggia, Lecce, Taranto	Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto
Sicilia	Agrigento, Barcellona P.G., Caltagirone, Caltanissetta, Catania (Consulenti del Lavoro), Acireale, Giarre, Enna, Gela, Marsala - Campobello, Marsala - Mazara del Vallo, Messina, Venetico, Palermo, Monreale, Patti (Terre dei Nebrodi), Patti Città, Ragusa (Consulenti del Lavoro), Modica, Vittoria, Sciacca, Siracusa - Avola, Siracusa (Consulenti del Lavoro), Termini Imerese - Campofiorito, Termini Imerese - Himera, Trapani	Agrigento, Barcellona P.G., Caltagirone, Caltanissetta, Catania, Enna, Gela, Marsala, Messina, Palermo, Patti, Ragusa, Sciacca, Siracusa, Termini Imerese, Trapani
Toscana	Pistoia, Prato	Pistoia, Prato
Valle d'Aosta	Aosta	Aosta
Veneto	Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona	Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona

Commento: La capillarità è totale, coprendo 15 Regioni con 84 Sportelli e Sedi Fisiche presidiando i nodi nevralgici di 61 Tribunali in tutta Italia. Spicca la densità in Sicilia (24 sedi), Campania (10 sedi) e Lazio, dove la sola città di Roma conta 5 presidi strategici.

La partnership con i Consulenti del Lavoro (CdL) funge da moltiplicatore di efficacia, permettendo di presidiare anche province minori ma ad alto tasso di crisi d'impresa.

Tabella 2: Analisi Comparativa Popolazione e Numero Sportelli

2. Riepilogo Copertura su base Nazionale (140 Tribunali)

Regione	Numero Sportelli	Tribunali Coperti (Circondari)	% Copertura su 140 Tribunali
Sicilia	28	16	11,43%
Campania	10	10	7,14%
Lazio	9	4	2,86%
Puglia	6	4	2,86%
Veneto	6	6	4,29%
Lombardia	4	1	0,71%
Calabria	3	3	2,14%
Friuli Venezia Giulia	3	3	2,14%
Abruzzo	2	2	1,43%
Basilicata	2	2	1,43%
Marche	2	2	1,43%
Molise	2	2	1,43%
Toscana	2	2	1,43%
Piemonte	1	1	0,71%
Valle d'Aosta	1	1	0,71%
TOTALE	84	61	43,57%

3. Presenza O.C.C. e Impatto Demografico Nazionale

Regione	Sportelli / Sedi	Tribunali Coperti	Popolazione Reg. (Milioni)	% Popolazione su Tot. Italia (58.9M)
Lombardia	4	1	10,0	17,0%
Lazio	9	4	5,7	9,7%
Campania	10	10	5,6	9,5%
Veneto	6	6	4,8	8,2%
Sicilia	28	16	4,8	8,2%
Puglia	6	4	3,9	6,6%
Piemonte	1	1	4,2	7,1%
Toscana	2	2	3,6	6,1%
Calabria	3	3	1,8	3,1%
Friuli V.G.	3	3	1,2	2,0%
Abruzzo	2	2	1,2	2,0%
Marche	2	2	1,5	2,5%
Basilicata	2	2	0,5	0,8%
Molise	2	2	0,3	0,5%
Valle d'Aosta	1	1	0,1	0,2%
TOTALE	84	61	49,2	83,5%

4. Analisi di Dettaglio per Provincia: Abitanti e Sportelli

Regione	Provincia	Abitanti (Stima ISTAT)	Numero Sportelli
LOMBARDIA	Milano	3.245.000	4
LAZIO	Roma	4.225.000	5
	Frosinone	465.000	1
	Latina	567.000	1
	Caserta (Area Cassino/Sud)	480.000	2
CAMPANIA	Napoli (incl. Napoli Nord)	2.970.000	2
	Salerno (incl. Nocera)	1.058.000	2
	Caserta (S.M. Capua Vetere)	906.000	1

Associazione "I DIRITTI DEL DEBITORE" ETS

Associazione di Promozione Sociale

Corso Sicilia 10 Sc A II° piano 95124 Catania

Tel. 095 310314 - 3392000463 - 345 1351482 Partita IVA 05039630875 IBAN IT 30 K 02008 16945 000102446170

E mail : idirittideldebitore@gmail.com PEC : idirittideldebitore@pec.it Internet : www.idirittideldebitore.it www.idirittideldebitore.com www.psicologo-sociale.it

www.consultorio-famiglie.it www.consultorio-imprese.it www.consultorio-cooperative.it F.B. I Diritti del debitore

	Avellino	397.000	1
	Benevento	265.000	1
	Napoli (Nola/T. Annunziata)	<i>incl. sopra</i>	3
VENETO	Verona	927.000	1
	Padova	932.000	1
	Vicenza	854.000	1
	Treviso	879.000	1
	Venezia	835.000	1
	Rovigo	229.000	1
	Belluno	198.000	1
SICILIA	Catania (incl. Giarre/Acireale)	1.072.000	4
	Palermo (incl. Monreale)	1.200.000	3
	Messina (incl. Venetico/Barcellona)	598.000	3
	Agrigento (incl. Sciacca/Raffadali)	410.000	3
	Trapani (incl. Marsala/Mazara)	413.000	4
	Siracusa (incl. Avola)	384.000	3
	Ragusa (incl. Modica/Vittoria)	319.000	4
	Caltanissetta (incl. Gela)	250.000	2
	Enna	155.000	1
	Termini Imerese (Campofiorito)	180.000	2
PUGLIA	Brindisi (incl. Oria/S. Michele)	377.000	3
	Foggia	593.000	1
	Lecce	767.000	1
	Taranto	553.000	1

Associazione "I DIRITTI DEL DEBITORE" ETS

Associazione di Promozione Sociale

Corso Sicilia 10 Sc A II° piano 95124 Catania

Tel. 095 310314 - 3392000463 - 345 1351482 Partita IVA 05039630875 IBAN IT 30 K 02008 16945 000102446170

E mail : idirittideldebitore@gmail.com PEC : idirittideldebitore@pec.it Internet : www.idirittideldebitore.it www.idirittideldebitore.com www.psicologo-sociale.it

www.consultorio-famiglie.it www.consultorio.imprese.it www.consultorio-cooperative.it F.B. I Diritti del debitore

PIEMONTE	Torino	2.205.000	1
TOSCANA	Prato	260.000	1
	Pistoia	290.000	1
CALABRIA	Reggio Calabria	515.000	1
	Catanzaro (incl. Lamezia)	340.000	2
FRIULI V.G.	Udine	517.000	1
	Trieste	229.000	1
	Pordenone	311.000	1
MARCHE	Pesaro e Urbino	350.000	1
	Ascoli Piceno	202.000	1
ABRUZZO	Pescara	312.000	1
	Teramo	299.000	1
BASILICATA	Potenza (incl. Lagonegro)	343.000	2
MOLISE	Campobasso	211.000	1
	Isernia	79.000	1
V. D'AOSTA	Aosta	123.000	1
TOTALE		~49.150.000	82

Commento:

*L'analisi quantitativa del debito gestito, che supera la soglia del **miliardo di euro** (€ 1.001.392.889,68), attesta la dimensione di **impatto sistemico** dell'Associazione sull'economia nazionale. Tale volume non è solo il frutto di grandi concentrazioni, ma riflette una distribuzione capillare che tocca tanto le grandi aree metropolitane (come Napoli o Palermo) quanto i distretti industriali e i territori con alta incidenza di crisi.*

*Da una prospettiva sociologica, l'enorme carico di debito trattato evidenzia come il sovraindebitamento non sia un fallimento individuale, ma un profondo **determinante di stress sociale**.*

*Ogni **pratica gestita rappresenta un nucleo familiare o un'impresa** sottratta non solo al fallimento finanziario, ma anche **all'isolamento civile, al rischio usura e alle patologie psichiche** correlate al trauma da crisi. L'Associazione, in questo senso, agisce come un presidio di **giustizia sociale e stabilità territoriale**, convertendo il debito inerte in un percorso di riabilitazione che restituisce ai cittadini la loro dignità e la capacità di rientrare nel circuito economico legale e produttivo.*

Associazione "I DIRITTI DEL DEBITORE" ETS

Associazione di Promozione Sociale

Corso Sicilia 10 Sc A II° piano 95124 Catania

Tel. 095 310314 - 3392000463 - 345 1351482 Partita IVA 05039630875 IBAN IT 30 K 02008 16945 000102446170

E mail : idirittideldebitore@gmail.com PEC : idirittideldebitore@pec.it Internet : www.idirittideldebitore.it www.idirittideldebitore.com www.psicologo-sociale.it

www.consultorio-famiglie.it www.consultorio.imprese.it www.consultorio-cooperative.it F.B. I Diritti del debitore

5. Totali Finali

- **Totale Numero di Tribunali: 61**
- **Totale Numero di Sportelli: 82**
- **Abitanti Totali nelle Province coperte: ~49.150.000**
- **Percentuale di copertura della popolazione nazionale: 83,5%**

CAPITOLO 4

L'impatto reale sull'economia: I numeri del risanamento, i volumi di debito gestiti e le procedure attivate

In questo capitolo viene analizzata la dimensione quantitativa dell'intervento dell'Associazione. Al 4 marzo 2026, il volume totale del debito gestito **ha superato la soglia del miliardo di euro**.

1. Dettaglio Operativo per Provincia (Pratiche e Volumi Economici)

Tabella 3: Distribuzione Provinciale Leader

Regione	Provincia	Numero Pratiche	Totale Debiti Trattati
Abruzzo	Teramo	122	87.367.349,73 €
Campania	Napoli	181	37.643.045,00 €
Friuli V.G.	Udine	255	99.237.279,16 €
Puglia	Taranto	400	97.955.386,66 €
Sicilia	Catania	373	122.955.105,43 €
	Agrigento	152	53.009.255,23 €
	Ragusa	64	38.079.789,84 €
Toscana	Prato	107	31.735.246,87 €
Veneto	Treviso	206	100.550.626,68 €
	Rovigo	183	83.410.217,70 €
	Padova	113	62.277.373,00 €
TOTALE		2.964	1.001.392.889,68 €

Commento:

I dati mostrano un presidio capillare e strategico, con 84 Sportelli operativi concentrati nelle aree a maggiore densità di crisi. La rete copre province in cui risiedono complessivamente circa 49.150.000 abitanti, pari all'83,5% della popolazione nazionale. Questo dato attesta la dimensione di impatto sistemico dell'Associazione. Spicca il presidio straordinario in Sicilia, dove la densità degli sportelli rispetto alla popolazione è la più alta d'Italia. Da una prospettiva sociologica, l'estensione di questa copertura riflette la consapevolezza che il sovraindebitamento non è un fallimento individuale, ma un profondo determinante di stress sociale. Questa capillarità è cruciale per la 'micro-intercettazione' del bisogno, agendo come un baluardo non solo contro il fallimento finanziario, ma anche contro l'isolamento civile e il rischio usura, elementi correlati a patologie psichiche. L'Associazione, in tal senso, converte il debito inerte in un percorso di riabilitazione che restituisce ai cittadini la loro dignità e la capacità di rientrare nel circuito economico legale e produttivo.

2. Qualità del Risanamento: Suddivisione per Tipologia di Procedura

Tabella 4: Report Statistico Attività per Tipologia

Regione	Piano Ristrutt. e Accordi	Liquidazione Controllata	Concordato Minore	Esdebitazione	Nucleo Familiare	Altro
Sicilia	512	286	161	37	13	12
Veneto	104	398	52	57	24	3
Puglia	119	183	48	46	0	4
Campania	79	134	23	8	12	12
Friuli V.G.	28	180	19	16	11	1
Toscana	32	99	17	10	3	2
Abruzzo	10	84	9	8	11	0
Lazio	11	21	6	0	0	1
TOTALE	907	1.424	339	184	74	35

Analisi Tecnica e Rilievo Sociologico:

L'esame della Tabella 4 conferma un approccio strategico e mirato al risanamento.

Le Liquidazioni Controllate (1.424) emergono come lo strumento principale impiegato, attestando la centralità del concetto di "Fresh Start" – la liberazione dal debito non onorabile – come valore economico e sociale primario.

Contemporaneamente, i Piani di Ristrutturazione e Accordi (907) evidenziano una forte attività di salvataggio di attività produttive e di tutela del patrimonio immobiliare familiare, prevenendo la dissoluzione del tessuto economico.

La prevalenza di questa tipologia procedurale in regioni come la Sicilia (512) suggerisce una maggiore incidenza di crisi d'impresa o un'azione proattiva verso il risanamento preventivo.

Al contrario, regioni come il Veneto (398) e il Friuli V.G. (180) mostrano una marcata tendenza verso la Liquidazione Controllata, segnale di situazioni di insolvenza spesso irreversibili per il consumatore finale.

Il dato più significativo sotto il profilo dell'impatto sociale rimane quello dei 74 Nuclei Familiari salvati tramite procedure aggregate.

Questo non è solo un numero statistico, ma l'indicatore più puro di come l'intervento legale si traduca direttamente in tutela della coesione sociale, evitando l'esclusione abitativa e il crollo dei legami affettivi.

In conclusione, la ripartizione delle procedure tra l'obiettivo del "salvataggio" (Ristrutturazioni) e quello della "rigenerazione" (Liquidazioni) rivela l'efficacia del modello dell'Associazione nel fornire una via d'uscita dignitosa a oltre 2.900 casi di crisi. L'esdebitazione, in questa prospettiva, si configura come un vero e proprio atto di giustizia riparativa, restituendo al debitore non solo la solvibilità finanziaria, ma il fondamentale diritto di cittadinanza economica attiva.

CAPITOLO 5

IL MODELLO A DOPPIA ELICA

L'ingegneria societaria per il salvataggio d'impresa: La sinergia strategica ed editoriale con Servizi Sociali Nazionali S.r.l.s.

L'efficacia e la stabilità operativa dell'Associazione Nazionale "I Diritti del Debitore" si fondano su una sinergia strutturale e strategicamente definita con Servizi Sociali Nazionali S.r.l.s. (SSN).

Questo modello a "doppia elica" assicura la piena separazione tra la missione etica e non commerciale di tutela sociale dell'Associazione e l'eccellenza tecnica e commerciale indispensabile per la gestione specialistica di procedure complesse come quelle del sovraindebitamento e della Composizione Negoziata della Crisi d'Impresa.

1. Il CLP (Centro Lavorazione Proposte): La Cabina di Regia Operativa Nazionale

SSN ha istituito il CLP (Centro Lavorazione Proposte), un'unità operativa d'avanguardia che funge da vero e proprio *back-office* di eccellenza e controllo di qualità per l'intera rete di professionisti (Avvocati e Commercialisti) e per tutti gli Organismi di Composizione della Crisi (OCC) del circuito.

- **Eccellenza Operativa:** Il CLP non si limita al supporto amministrativo, ma opera come un centro nevralgico di intelligence procedurale. Promuove attivamente le procedure da sovraindebitamento su scala nazionale e si interfaccia con tutti gli OCC presenti sul territorio italiano, garantendo una diffusione omogenea delle *best practice*.
- **Controllo di Qualità:** Il Centro è responsabile dell'elaborazione delle proposte e delle relazioni tecnico-finanziarie che confluiranno nei fascicoli destinati agli OCC e ai Tribunali, assicurando che ogni istanza sia istruita secondo i più alti standard di rigore economico-finanziario e in conformità con il Codice della Crisi.

2. L'Ufficio Studi e la Certezza del Diritto

Uno degli ostacoli sistemici alla giustizia del debito è la divergenza interpretativa della norma da parte dei diversi Uffici Giudiziari. SSN ha risposto a questa sfida costruendo un Gruppo di Giuristi Specializzati e un Ufficio Studi dedicato.

- **Lotta alla Discrezionalità:** L'obiettivo primario è promuovere un'applicazione della norma che sia omogenea e coerente in tutta Italia, eliminando la disparità di trattamento per il cittadino. L'Associazione, attraverso SSN, combatte la "fortuna geografica" del tribunale adito, garantendo che il successo di una procedura dipenda solo dalla sua fondatezza giuridica.

- **Tutela Strategica:** In presenza di orientamenti giurisprudenziali non allineati con lo spirito della legge, il team legale di SSN predispone ricorsi e strumenti giuridici mirati per ristabilire la certezza del diritto e difendere in ogni sede il principio del "Fresh Start" per il debitore meritevole.

3. SSN Editore: L'Architettura della Conoscenza

La missione di SSN si estende alla creazione di una vera e propria cultura della crisi gestita. In qualità di Casa Editrice specializzata, SSN produce manuali operativi e guide pratiche (ai sensi del D.M. 202/2014) che sono essenziali per il funzionamento e l'uniformità degli Organismi di Composizione della Crisi.

- **Formazione Istituzionale:** Le pubblicazioni sono dedicate e calibrate sulle esigenze operative delle figure chiave del sistema: Referente, Segreteria Amministrativa, Ausiliario e Gestore della Crisi.
- **Impasto Pratico:** Le guide di SSN forniscono la mappa per l'attuazione rigorosa delle diverse procedure del Codice della Crisi. La diffusione di tale *expertise* garantisce che l'innovazione legale e la tecnica procedurale siano costantemente al servizio della missione sociale.

CAPITOLO 6

Il Modello Europeo e il "Debt Advisor": La Rete dei Consulenti per l'educazione finanziaria, legale e psicologica

L'Associazione Nazionale "I Diritti del Debitore", con i suoi servizi di consulenza e supporto erogati e consolidati sul territorio da oltre due anni, ha anticipato in Italia l'applicazione della direttiva Europea.

Ha infatti strutturato ed eroga un modello di assistenza che risponde perfettamente ai nuovi e rigorosi requisiti della Direttiva (UE) 2023/2225 e della relativa Legge Delega nazionale n. 91 del 13 giugno 2025.

1. La Direttiva UE 2023/2225 e il nuovo "Debt Advice"

La normativa europea riconosce finalmente che la consulenza sul debito deve essere multidisciplinare.

L'Articolo 3, punto 22 della Direttiva, definisce i "servizi di consulenza sui debiti" come assistenza personalizzata di natura tecnica, legale e psicologica.

- **Indipendenza e Professionalità:** L'Associazione opera come operatore professionale indipendente, garantendo che l'interesse del consumatore sia l'unica priorità, in piena trasparenza e lontano dalle logiche dei creditori.
- **Obbligo di Indirizzo:** La Legge Delega (Art. 4) sancisce l'obbligo per i creditori di indirizzare i consumatori in difficoltà verso servizi di consulenza accessibili e qualificati.

2. Il Primato del Supporto Psicologico: Una Rete di 20 Professionisti

Il sovraindebitamento è riconosciuto come un fattore scatenante di patologie gravi come depressione, ansia sociale e, in casi estremi, istinti suicidari.

L'Associazione ha costruito una risposta unica in Italia:

- **Supporto Strutturale:** Non si tratta di un semplice ascolto, ma di una rete di 20 psicologi e psicoterapeuti esperti nel trauma da crisi finanziaria, integrati nel percorso di gestione del debito.
- **Integrazione Legale-Clinica:** Il debitore viene preso in carico simultaneamente dal Gestore della Crisi e dallo psicologo, assicurando la lucidità e il sostegno emotivo necessari per affrontare il percorso di risanamento e di "Fresh Start".

3. Educazione Finanziaria e Digitale: I Portali Verticali e l'Accessibilità

In linea con l'Articolo 34 della Direttiva UE, l'Associazione promuove l'indebitamento responsabile attraverso una potente infrastruttura di Consulenti Digitali, essenziali per aumentare la consapevolezza finanziaria e facilitare l'accesso ai servizi.

Siti Web Operativi per Consulenza e Informazione:

- **Siti Istituzionali:**
www.idirittideldebitore.com e www.idirittideldebitore.it
- **Consulenti Specialistici Famiglie e Imprese:**
www.consultorio-famiglie.it
www.consultorio-imprese.it
www.consultorio-cooperative.it
- **Piattaforma Psicologica:**
www.psicologo-sociale.it

CAPITOLO 7 | LO SGUARDO AL FUTURO: Antiusura, Giustizia Riparativa e la Rete per un Welfare Finanziario Integrato

L'obiettivo dell'Associazione per il prossimo triennio non è un semplice ampliamento dei servizi, ma il **consolidamento di un vero e proprio Welfare Finanziario Integrato** che si configura come l'infrastruttura sociale necessaria a proteggere la dignità del cittadino.

La nostra *roadmap* strategica si articola in tre direttrici che puntano a trasformare la gestione del debito in un atto di giustizia preventiva.

1. Il Presidio Antiusura: Scudo di Legalità e Gestione Proattiva del Credito Legale

L'iscrizione all'Elenco delle Associazioni per la prevenzione del fenomeno dell'usura (Art. 15 L. 108/96) è una priorità strategica per l'Associazione e rappresenta un salto di qualità nell'azione di contrasto alla criminalità organizzata.

- **Accesso e Gestione dei Fondi Pubblici:** L'imminente iscrizione all'Albo MEF e Prefettizio permetterà di accedere e gestire direttamente il Fondo di prevenzione, consentendo all'Associazione di agire proattivamente per facilitare l'accesso al credito legale **a chi è già in crisi, sottraendolo alla pressione degli usurai.**
- **Forza Istituzionale:** L'adesione al Protocollo d'Intesa con la Prefettura di Palermo e l'ABI non è stato per l'Associazione solo un atto formale, ma l'impegno a condividere informazioni e strategie per una "sentinella" territoriale costante.
- **Solidità Strutturale:** Il Patrimonio Dedicato superiore ai 25.000 euro garantisce la solidità finanziaria essenziale per la gestione fiduciaria di tali fondi speciali antiusura, blindando l'integrità e la missione dell'Ente.

2. Progetto "Seconda Chance": L'Esdebitazione come Giustizia Riparativa e Sicurezza Sociale

Il progetto "**Seconda Chance**", in partnership con l'omonima Associazione, è un modello unico di Giustizia Riparativa che agisce sulla persona detenuta per garantirne il riscatto sociale e l'abbattimento della recidiva.

- **Restituzione della Dignità Economica in Carcere:**

L'applicazione strategica dell'esdebitazione del debitore incapiente (Art. 283 CCII) è un atto di civiltà: impedisce che la remunerazione del lavoro carcerario (il primo passo verso la rieducazione) venga interamente annullata da debiti pregressi. In questo modo, si garantisce un fondo di dignità finanziaria al momento del rilascio.

- **Impatto sulla Sicurezza Reale:**

Restituire al detenuto la prospettiva di un futuro finanziariamente libero (il "Fresh Start") è l'unica via per abbattere drasticamente il rischio di recidiva. La persona riabilitata e senza il peso del debito è un ex-condannato che non tornerà nel "contenitore del bisogno" che lo ha portato alla devianza.

3. Nuove Reti di Solidarietà e il Welfare di Prossimità

La forza dell'Associazione è la sua capacità di costruire un Welfare di Prossimità integrando la consulenza tecnica con l'accoglienza caritatevole e il presidio educativo sul territorio.

- **La Sinergia Pastorale e Legale:**

L'inaugurazione del Consultorio "Famiglie in Crisi" simboleggia l'unione tra la profondità dell'etica sociale e il rigore della tecnica legale, creando un punto di riferimento dove la tutela legale incontra l'accoglienza incondizionata.

- **L'Alleanza Contro la Povertà Sanitaria:**

L'accordo con il Banco Alimentare per l'offerta di un *check-up* gratuito del debito a chi accede ai centri di distribuzione alimentare è un atto di Prescrizione Sociale ante-litteram, intercettando il disagio economico prima che si trasformi in patologia cronica.

- **Educazione alla Legalità Finanziaria:**

Le attività di volontariato nel quartiere San Cristoforo (Catania), presso la Città dei Ragazzi, sono un investimento sul futuro, insegnando il valore del denaro e della legalità in uno dei quartieri a più alta densità criminale, sottraendo i giovani alla povertà educativa.

- **L'Esempio di Caritas:**

La collaborazione con enti come la Caritas e il successo di casi emblematici (come i coniugi Giranio, salvati dal suicidio e portati all'esdebitazione) dimostrano l'efficacia di questa sinergia tra enti caritatevoli e la nostra *expertise* specialistica.

Visione Conclusiva del Capitolo

Il futuro dell'Associazione è l'applicazione costante di una massima:

- **Curare la crisi è prevenire il crimine.**

Attraverso la gestione dei Fondi Antiusura, l'applicazione della Giustizia Riparativa e il consolidamento delle Reti di Solidarietà, l'Associazione si candida a essere il pilastro del Welfare Finanziario Integrato in Italia.

CONCLUSIONI

Oltre l'Ufficio Legale:

Il Riequilibrio Solidale del Debito come Motore di Sicurezza Sociale e Sopravvivenza Democratica

Il presente Book documenta in modo inequivocabile che l'Associazione Nazionale "I Diritti del Debitore" non è un semplice ufficio legale, ma un **Laboratorio di Innovazione Sociale e un Presidio di Legalità** per il Paese.

I numeri parlano chiaro: con un volume di debito gestito che supera il **miliardo di euro** e una rete capillare su **15 Regioni, 61 Organismi, 82 sportelli** e l'impegno quotidiano di **297 Gestori della Crisi** supportati da task force di **1.097 Advisor e Legali** sul campo **l'inerzia del debito viene trasformata in un percorso di riabilitazione economica e umana.**

La Sfida Fondamentale:

Il Bisogno come Contenitore di Illegalità

E' dimostrato che ignorare il sovraindebitamento significa accettare un pericolo sistemico per la comunità.

Quando la povertà, in tutte le sue forme – dalla crisi finanziaria all'esclusione sanitaria e lavorativa – impedisce un tenore di vita dignitoso, la persona è spinta verso scelte drammatiche e spesso illegali.

L'emarginazione crea una "terra di nessuno" dove il bisogno insoddisfatto diventa il terreno fertile per l'illegalità.

La difesa del diritto alla salute e al lavoro dignitoso non è, perciò, un atto di carità, ma la premessa indispensabile per garantire la sicurezza di tutti e la sopravvivenza stessa della nostra democrazia.

L'Alleanza tra Giustizia e Salute:

Il Modello Integrato

Il modello a cui aspiriamo supera la frammentazione, **ponendo la dignità umana al centro delle dinamiche economiche e sanitarie.**

Riconosciamo il debito non come una colpa, ma come un trauma esistenziale e un determinante sociale di patologie psichiche gravi, in piena sintonia con gli indirizzi del Piano di Azioni Nazionale per la Salute Mentale (PANSM) 2025-2030.

- **La Prescrizione Sociale:**

L'intervento non è solo tecnico, ma terapeutico. Attraverso la **Prescrizione Sociale**, la consulenza specialistica sul debito diventa parte integrante del percorso di cura per i soggetti vulnerabili, creando un ponte operativo tra i Dipartimenti di Salute Mentale (DSM) e i nostri Consulenti.

- **Il Budget di Salute (BdS):**

Proponiamo l'uso strategico del BdS per finanziare i "Progetti di Vita", convertendo la spesa passiva in investimenti attivi che promuovono l'autonomia abitativa e la risoluzione legale delle crisi.

Il Fresh Start: Un Diritto al Futuro e un Patto per la Sicurezza

Il successo della nostra Associazione si misura dalla capacità di offrire un **"Fresh Start"** – un nuovo inizio finanziario – a chi è meritevole.

L'esdebitazione non è un condono, ma un investimento strategico per lo Stato:

1. Sicurezza Reale:

Una persona liberata dal debito inesigibile e reintegrata nel circuito legale **non è più una preda facile per l'usura o la criminalità organizzata**. Si trasforma da minaccia sociale a risorsa produttiva.

2. Risparmio Sistemico:

Ogni "Fresh Start" riduce il carico giudiziario sui Tribunali e alleggerisce il sistema penale e sanitario dai costi altissimi generati dalla marginalità e dallo stress da debito.

Il Coraggio di un Nuovo Patto Sociale

Non è più sufficiente un *welfare* che si limita a erogare sussidi. L'unica via è un Welfare Generativo che costruisce opportunità.

Il tempo del coraggio è adesso.

Le istituzioni e la società civile devono riconoscere **che la lotta alla criminalità e il potenziamento della democrazia** passano attraverso la stabilità del progetto di vita dei cittadini.

Migliorare la vita del singolo attraverso la risoluzione della crisi finanziaria e la tutela della salute mentale non è solo un atto di umanità:

è la strategia più efficace per rendere l'intera comunità più forte, più resiliente e, finalmente, più sicura.

Non c'è libertà se non c'è giustizia sociale, non c'è salute se regna l'angoscia economica, e non ci sarà mai vera sicurezza finché il bisogno sarà l'unico orizzonte possibile per i nostri cittadini.

Catania 05/03/2026

L'Associazione Nazionale I Diritti del Debitore ETS
Associazione di Promozione Sociale
Il Presidente
Salvatore Alessandro